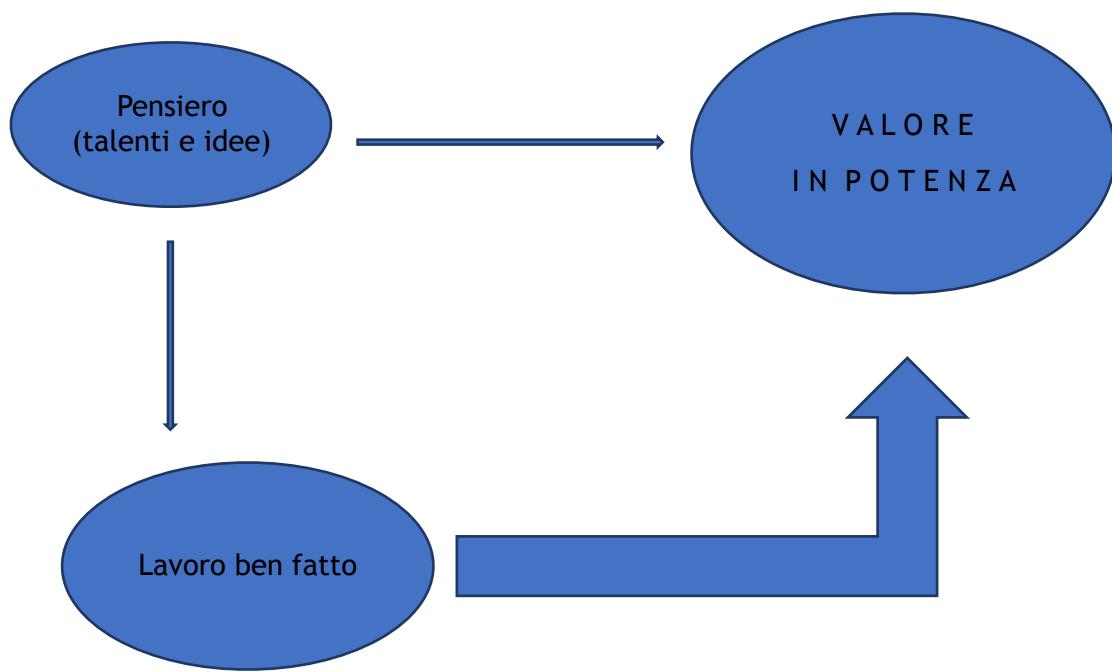


FRANCESCO TEDESCHI

IL LAVORO CHE CREA VALORE

È il lavoro che crea valore; il lavoro dell'uomo, dell'essere umano, che crea o aggiunge un reale valore al qualsiasi cosa, materiale o immateriale. E questo sin dalle origini dell'umanità.

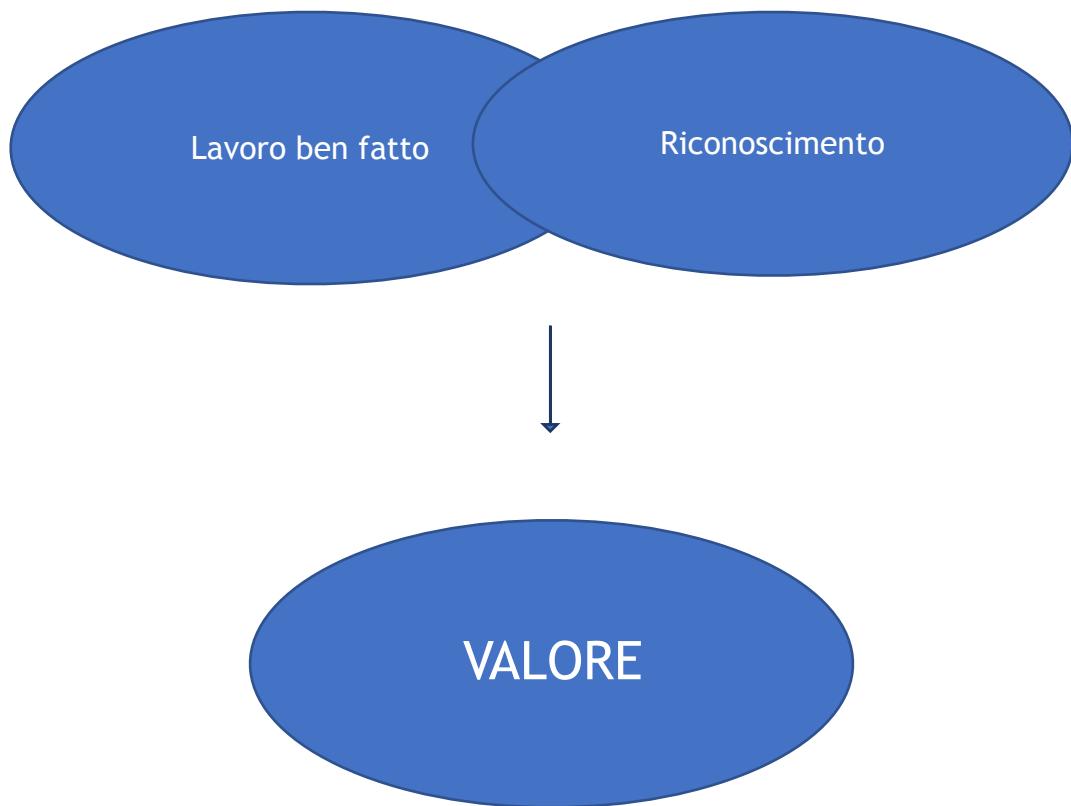
Che valore ha un frutto che non si può cogliere perché si trova troppo in alto sulla pianta? Zero, perché non è possibile prenderlo per mangiarlo e sfamarsi con esso. Fino a che non arriva qualcuno che, dopo aver visto il frutto troppo in alto, pensa a come poter fare per coglierlo, trova un sostegno per salire fino alla sua altezza o un attrezzo per raggiungerlo anche stando in basso e alla fine riesce a prenderlo. In quel momento, il frutto fino ad allora senza valore improvvisamente diventa qualcosa che vale, solo ed esclusivamente grazie al lavoro umano. **Il lavoro che è suggerito dal pensiero, fatto di talenti e idee. Il lavoro ben fatto** (Vincenzo Moretti, il manifesto del lavoro ben fatto).



Il lavoro umano crea un particolare tipo di valore, il **valore in potenza**. L'altra parte del valore, ugualmente importante, è il **valore in atto**, quello creato da chi è disposto a pagare un prezzo per quella cosa, materiale o immateriale, perché riconosce in essa una utilità funzionale o di abbellimento, per la propria necessità.

Il valore in atto, quindi, è la **percezione del valore in termini di qualità, durata, prestazione, bellezza...**

Il lavoro ben fatto ed il suo riconoscimento creano quindi il valore totale, costituito da valore in potenza e valore in atto.



Il lavoro ben fatto da dignità sia a chi lo fa sia a chi ne riceve i frutti, perché spende bene i suoi soldi. Esprime **fiducia** in chi ha realizzato l'oggetto, riconosciuto di **qualità**, tale da essere in grado di soddisfare il bisogno individuale con un **impatto minimo** e comunque **sostenibile** anche per gli altri individui e per l'ambiente naturale e sociale. La qualità è fatta anche di **durata**, che significa: capacità di soddisfare il bisogno nel tempo mantenendo costante e continuo il livello della prestazione; possibilità di **riutilizzo** dell'oggetto o **riciclo** dei suoi componenti al termine della sua vita utile; impiego misurato di risorse naturali non rinnovabili per ottenerlo. Il valore, quindi, è determinato anche dalla qualità che a sua volta significa **sostenibilità che si sostanzia nel concetto di economia circolare**.

La creazione del valore inizia dal pensiero, fatto di talenti e idee, da intuizioni che devono trovare concreta applicazione e possedere le caratteristiche della sostenibilità per essere sviluppate, attraverso il lavoro ben fatto che. Il riconoscimento del valore in potenza creato dal lavoro ben fatto chiuderà il cerchio, riportando **il valore al centro dell'economia**.

